



DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II



Modello A2

Procedura negoziata senza pubblicazione del bando relativa alla “Fornitura di una attrezzatura server per calcolo parallelo (CLUSTER)” per il Dipartimento di Ingegneria Chimica dei Materiali e della Produzione Industriale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II - progetto Dipartimenti di Eccellenza per il periodo 2023-2027 (CUP E63C22003680006), CIG: B257ED45C1

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE: FAC SIMILE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000 rese dal CONCORRENTE per la partecipazione alla gara in epigrafe

(In caso di raggruppamento temporaneo e/o consorzio e/o aggregazione di imprese: un modello per ciascun operatore economico raggruppato e/o consorziato e/o aggregato)

il sottoscritto					
nato a		il			
C.F.		Residente in			
Via				n.	
in qualità di	(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) ⁽ⁱ⁾				
della società:					
sede	(comune italiano o stato estero)		Provincia		
indirizzo					
CAP		Sede operativa			
C.F.		Partita IVA			
PEC		email		Tel	
C.C.N.L. applicato (Edile Industria, Edile Piccola Media Impresa, Edile Cooperazione, Edile Artigianato, Altro non edile):					
Dimensione aziendale (da 0 a 5, da 6 a 15, da 16 a 50, da 51 a 100, oltre):					
Enti Previdenziali					
INAIL codice ditta		INAIL Posizioni assicurative territoriali			
INPS matricola azienda		INPS sede competente			
INPS pos. contributiva		INPS sede competente			
AGENZIA ENTRATE sede competente					

DICHIARA

- 1) che l'operatore economico è iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, come segue:



DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II



provincia di iscrizione:		forma giuridica:	
anno di iscrizione:		durata:	
numero di iscrizione:		capitale sociale:	
attività:		codice ATECO:	
Oggetto sociale			
Informazioni sullo Statuto			
Operazioni Straordinarie			
Sedi secondarie ed unità locali			
Titolari di cariche o qualifiche			

1.a) che i **rappresentanti legali**, gli **amministratori muniti di potere di rappresentanza¹**, **institori e procuratori generali** sono:

<i>n.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>nato/a a</i>	<i>in data</i>	<i>Carica</i>
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

1.b) che i **Direttori Tecnici** sono:

<i>n.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>nato/a a</i>	<i>in data</i>
1			
2			
3			

¹ Per amministratori muniti di potere di rappresentanza si intendono tutti i soggetti investiti ufficialmente del potere di trasferire direttamente alla persona giuridica rappresentata, gli effetti del proprio operato, indipendentemente dall'ampiezza dei poteri amministrativi attribuiti (cfr. in tal senso Consiglio di Stato Sez. V 36/08, TAR Campania Sez. I 3176/09), nonché coloro che, in qualità di procuratori ad negotia (vedi in tal senso Consiglio di Stato Sezione VI, 18/01/2012 n° 178) o di institori (vedi Comunicato del Presidente dell'Anac del 26/10/2016) abbiano ottenuto il conferimento di poteri consistenti nella rappresentanza dell'impresa e nel compimento di atti decisionali.



DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II



1.c) che i soci² e i titolari di diritti su quote e azioni/proprietari (D. Lgs. 159/2011, art. 85) sono:

n.	Cognome e nome	nato/a a	in data	Indicazione della singola quota
1				
2				
3				
4				

DICHIARA

ad integrazione di quanto riportato nel facsimile Modello DGUE che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, co. 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i., nonché:

2.a):

☐ 2.a1) che, nei confronti dei soggetti sopra elencati ai punti 1.a, 1.b e 1.c, nonché nei confronti dei soggetti di seguito indicati e di quelli riportati al successivo punto 2.c2 - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità - non sussistono le condizioni di cui all'art. 94, co. 1 del D. Lgs. n. 36/2023³ e s.m.i. e di cui all'art. 53, co. 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 smi:

² Indicare la qualifica di socio accomandante o accomandatario se si tratta di società in accomandita semplice o per azioni.

³ La dichiarazione deve essere prodotta in riferimento ai seguenti soggetti:

- Il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di imprese individuali;
- i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari e il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza in ordine ai quali con Comunicato del 26/10/2016 il Presidente dell'Anac ha precisato che "Al fine di consentire l'applicazione della norma in esame, le indicazioni ivi contenute devono essere interpretate avendo a riferimento i sistemi di amministrazione e controllo delle società di capitali disciplinati dal codice civile a seguito della riforma introdotta dal D.lgs. n. 6/2003 e precisamente:
1) sistema cd. "tradizionale" (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. c.c.), articolato su un "consiglio di amministrazione" e su un "collegio sindacale";
2) sistema cd. "dualistico" (disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. c.c.) articolato sul "consiglio di gestione" e sul "consiglio di sorveglianza";
3) sistema cd. "monistico" fondato sulla presenza di un "consiglio di amministrazione" e di un "comitato per il controllo sulla gestione" costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, co. 1, c.c.).

Pertanto, la sussistenza del requisito di cui all'art. 94, co.1 del Codice deve essere verificata in capo: ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza); ai membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e ai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico; ai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico";

- soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo in ordine ai quali, con Comunicato del 26/10/2016, il Presidente dell'Anac ha precisato che devono intendersi "per tali i soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di



DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II



oppure

☐ 2.a2) che, nei confronti dei soggetti sopra elencati ai punti 1.a, 1.b e 1.c, nonché nei confronti dei soggetti di seguito indicati e di quelli riportati al successivo punto 2.c2: la situazione giuridica relativa alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 94, co. 1 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. ed all'art. 53, co. 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i. è dichiarata singolarmente in allegato alla presente dichiarazione secondo il *facsimile Modello A3 dai soggetti ivi indicati*;

DICHIARA, inoltre

2.b) in ordine all'art. 94, co. 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.:

☐ 2.b1) che, nei confronti dei soggetti sopra elencati ai punti 1.a, 1.b e 1.c, nonché nei confronti dei soggetti di seguito indicati e di quelli riportati al successivo punto 2.c2 - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità - non sussiste alcuna causa di decadenza o sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, co. 4, del medesimo decreto (fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia); la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto legislativo non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo decreto legislativo. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori ad negotia), di direzione (come indipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati). In caso di affidamento del controllo contabile a una società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 94, co. 1 non deve essere condotta sui membri degli organi sociali della società di revisione, trattandosi di soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione".

- il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In linea con recente orientamento giurisprudenziale, l'obbligo di rendere le dichiarazioni di cui al presente modello da parte di tutti i soggetti sopra indicati può essere legittimamente assolto anche dal legale rappresentante. Pertanto, quest'ultimo, in conformità al presente modello, può presentare idonea dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, (resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e con l'osservanza delle modalità di cui all'art. 38 co 3. del medesimo Decreto), con la quale attesta il possesso dei requisiti in capo al soggetto per il quale rende la dichiarazione, indicando i dati anagrafici di tale soggetto (in modo da consentire le necessarie verifiche).



DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II



oppure

☐ 2.b2) che, nei confronti dei soggetti sopra elencati ai punti 1.a, 1.b e 1.c, nonché nei confronti dei soggetti di seguito indicati e di quelli riportati al successivo punto 2.c2: la situazione giuridica relativa alla sussistenza di alcuna causa di decadenza o sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, co. 4, del medesimo decreto (fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia) è dichiarata singolarmente in allegato alla presente dichiarazione secondo il *facsimile Modello A3 dai soggetti ivi indicati*; la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto legislativo non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo decreto legislativo. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

2.c) in ordine ai cessati:

☐ 2.c1) che non vi sono soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando

oppure

☐ 2.c2) che vi sono i seguenti soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando
(indicare nome, cognome, ecc.):

3) che:

a) i soggetti di cui all'Art. 94 commi 3 e 4 del D. Lgs. n. 36/2023 non sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o per i reati di cui all'art. 94 comma 1.

b) nei propri confronti non sussistono ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Art. 94 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023).

c) non è destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione,



DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II



compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 81/2008, (Art. 94 comma 5 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023).

d) non ha violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023).

e) non è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei propri confronti è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall' articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall' articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice (Art. 94 comma 5 lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023).

f) non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (art. 94 comma 5, lettera e) del D. Lgs. n. 36/2023).

g) non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (art. 94 comma 5, lettera f) del D. Lgs. n. 36/2023).

h) non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse (come individuate nell'allegato II.10 del D. Lgs 36/2023) o contributi previdenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di stabilimento (Art. 94 comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023).

i) di non aver commesso gravi infrazioni alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e non aver violato obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali (Art. 95 comma 1 lett.a) del D. Lgs. n. 36/2023)

(in caso affermativo indicare dettagliatamente la tipologia di infrazione/ violazione commessa e fornire la prova che le misure adottate sono sufficienti a dimostrare la sua affidabilità)

l) di non essere a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (Art. 95 comma 1 lett.b) del D. Lgs. n. 36/2023)

(in caso affermativo fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi)

m) di non aver fornito consulenza all'amministrazione e non ha partecipato alla preparazione della procedura (Art. 95 comma 1 lett.c) del D. Lgs. n. 36/2023)

(in caso affermativo fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza)

n) di non aver stretto, anche solo verbalmente, alcun accordo con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara tale da rendere le offerte imputabili ad un unico centro decisionale (Art. 95 comma 1 lett.d) del D. Lgs. n. 36/2023);

o) di non aver commesso un illecito professionale grave tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità rientrando nelle ipotesi indicate dall'art. 98 del del D. Lgs. n. 36/2023;

p) di non aver commesso violazioni gravi non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse (come individuate nell'allegato II.10 del d. lgs 36/2023) o di contributi previdenziali (Art. 94 comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023).

q) nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, co. 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i., ed in particolare:

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;



DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II



- di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- di impegnarsi, laddove la stazione appaltante lo richieda, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001, ad inviare l'organigramma aggiornato di tutti i dipendenti (a qualunque titolo assunti aventi funzioni negoziali e/o poteri autoritativi) afferenti gli ultimi tre anni a far data dal provvedimento di aggiudicazione/affidamento relativo alla presente procedura;

4) che il requisito di **capacità economico-finanziaria**, necessario per la partecipazione alla gara, è posseduto:

☐ 4.a) - in misura integrale:

☐ - 4.a.1) dal presente operatore economico;

☐ - 4.a.2) dal raggruppamento temporaneo al quale questo operatore economico partecipa;

☐ - 4.a.3) dal consorzio ex art. 65, co. 2, l. b) e c) a cui questo operatore partecipa;

☐ - 4.a.4) dal consorzio ex art. 65, co. 2, l. d) in proprio senza il contributo dei consorziati;

ovvero

☐ - 4.a.5) dal consorzio ex art. 65, co. 2, l. d) con il contributo delle singole imprese consorziate designate o mediante avvalimento, in capo alle singole imprese consorziate non designate, di seguito indicate:

☐ - 4.a.6) dal consorzio ex art. 65, co. 2, l. f) in proprio senza il contributo dei consorziati;

ovvero

☐ - 4.a.7) dal consorzio ex art. 65, co.2, l. f) con il contributo degli operatori economici consorziati di seguito indicati:

☐ 4.b) - in misura parziale, per cui il possesso dei requisiti mancanti, ai sensi dell'art. 104 del d.lgs. n. 36 del 2023 ss.mm.ii., è soddisfatto, avvalendosi dei requisiti di altro/i operatore/i economico/i, come da apposita documentazione allegata in osservanza di quanto prescritto dal Disciplinare di gara.



DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II



Pertanto, dichiara:

5)

5.1) di avere realizzato un **fatturato globale minimo annuo** riferito complessivamente agli ultimi n. 3 esercizi finanziari 2021-2023 pari ad € 400.000,00 IVA esclusa.

6) che il requisito di **capacità tecnico-professionale**, necessario per la partecipazione alla gara, è posseduto:

☐ 6a) in misura integrale:

- ☐ 6.a.1) dal presente operatore economico;
- ☐ 6.a.2) dal raggruppamento temporaneo al quale questo operatore economico partecipa;
- ☐ 6.a.3) dal consorzio ex art. 65 co. 2, l. b), c) e d) a cui questo operatore partecipa;
- ☐ 6.a.4) dal consorzio ex art. 65 co. 2, l. f) in proprio senza il contributo dei consorziati;

ovvero

☐ 6.a.5) dal consorzio ex art. 65, co.2, l. f) con il contributo degli operatori economici consorziati di seguito indicati:

☐ 6.b) in misura parziale, per cui il possesso dei requisiti mancanti, ai sensi dell'art. 104 del D. Lgs. n. 36/2023, è soddisfatto, avvalendosi dei requisiti di altro/i operatore/i economico/i, come da apposita documentazione allegata.

7) di avere eseguito nell'ultimo triennio (inteso quale triennio antecedente a far data dal mese precedente alla pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato) presso almeno un cliente finale europeo una fornitura analoga all'oggetto dell'appalto di importo minimo pari a euro 200.000,00, come di seguito rappresentato:

TIPOLOGIA FORNITURA	COMMITTENTE	DATA	IMPORTO



DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II



DICHIARA, infine:

8) remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolte forniture ed i servizi;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

9) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

10) di accettare di ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 ed accetta le clausole del Protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale nell'economia legale, al quale l'Università ha aderito in data 10/12/2021.

Le clausole di tale Protocollo, con le precisazioni formulate da questa Amministrazione, dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, e sono le seguenti:

Clausola 1): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.. Analogo effetto risolutivo deriverà dall'accertata sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni antimafia, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile. In caso di emissione da parte del Prefetto di un'informazione ai sensi dell'art 1septies, D.L. 6 settembre 1982 n. 629, convertito dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726, la Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'opportunità di escludere l'impresa interessata dalla suddetta informazione dalla procedura e da ogni subcontratto, nonché di procedere alla risoluzione dei contratti in corso.

Clausola 2): La sottoscritta impresa s'impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco ed i dati delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai settori di attività di cui all'art. 2 del Protocollo, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Clausola 3): La sottoscritta impresa s'impegna ad inserire in tutti i subappalti/subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive, ovvero rigetto dell'iscrizione nella c.d. white list per i settori di interesse, a carico del subappaltatore/subcontraente.



DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II



Clausola 4): La sottoscritta impresa s'impegna a dare notizia senza ritardo alla Prefettura, dandone comunicazione alla Stazione appaltante, di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere ecc). Resta fermo l'obbligo di denuncia degli stessi fatti all'Autorità Giudiziaria, come da clausola n. 5 che segue. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all'art. 1456 c.c.

Clausola 5): La sottoscritta impresa s'impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori. Della denuncia sono informate la Stazione appaltante e la Prefettura, come da clausola n. 4 che precede. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all'art. 1456 c.c.

Clausola 6): La sottoscritta impresa si impegna ad assumere ogni onere e spesa, a proprio carico, derivante dagli accordi/protocolli promossi e stipulati dalla Stazione appaltante con gli Enti e/o organi competenti in materia di sicurezza, nonché di repressione della criminalità, finalizzati alla verifica preventiva del programma di esecuzione dei lavori in vista del successivo monitoraggio di tutte le fasi di esecuzione dell'opera, delle prestazioni da adempiere e dei soggetti che la realizzeranno, nonché al rispetto degli obblighi derivanti da tali accordi.

Clausola 7): La sottoscritta impresa si impegna a far rispettare il presente Protocollo ai subappaltatori/subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle riportate nel presente contratto.

Clausola 8): La sottoscritta impresa si impegna ad inserire nei subappalti/subcontratti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nel d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante, con le modalità di cui agli artt. 2 e 3 del presente Protocollo, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, a carico del cessionario e a riservarsi la facoltà di rifiutare le cessioni del credito effettuate a favore di cessionari per i quali la Prefettura fornisca informazioni antimafia di tenore interdittivo. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti i soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti.

Clausola 9): La sottoscritta impresa si impegna a procedere al distacco della manodopera, così come disciplinato dall'art. 30 del d. lgs. 10 settembre 2003, n. 276, solo previa autorizzazione della Stazione appaltante all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; detta autorizzazione è subordinata esclusivamente alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante medesima, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, sull'impresa distaccante. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che si avvarranno della facoltà di distacco della manodopera.



Clausola 10): Il contraente appaltatore s'impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

Clausola 11): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la Stazione appaltante s'impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Clausola 12): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora sia effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art. 3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo costituisce causa di risoluzione del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola 13): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione del contratto o sub-contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile alla sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. A tal fine, si considera, in ogni caso, inadempimento grave: la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità Giudiziaria; l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari superiore al 15% del totale dei lavoratori occupati nel cantiere o nell'opificio.

Clausola 14): La sottoscritta impresa si impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese subappaltatrici/subcontraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti di cui agli artt. 85 e 91, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 da sottoporre a verifica antimafia. In caso di violazione si applicheranno le



DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II



sanzioni previste dall'art. 14 del Protocollo.

Clausola 15): La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale nell'economia legale sottoscritto fra la Prefettura e la Stazione appaltante e di essere pienamente consapevole e di accettare, il sistema sanzionatorio ivi previsto.

- 11) di essere edotto che l'appalto è regolato dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Ateneo (PIAO), dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo reperibili sul sito www.unina.it e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, i suddetti codici di comportamento, pena la risoluzione del contratto;
- 12) solo per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":
di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D. L. n. 78/2010, conv. in L. n. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
- 13) solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia: si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. n. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 14) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti",
 - ☐ di autorizzare l'Università a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
 - oppure
 - ☐ di non autorizzare l'Università a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (allega in proposito le motivazioni formulate in osservanza di quanto richiesto dal Disciplinare di gara al paragrafo 16.3.1 al punto 10).
- 15) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE); Solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267: indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare con indicazione delle procedure di gara ed del Tribunale che ha rilasciato detto provvedimento, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al



DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II



raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

Data _____

FIRMA ⁽ⁱⁱ⁾

Dichiarano di essere informati di quanto segue:

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione è possibile inviare una pec a dip.ing-chim-mat-prodind@pec.unina.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

⁽ⁱ⁾ Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali e le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL.

⁽ⁱⁱ⁾ Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, caricando a sistema una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Si precisa che la mancanza della firma e/o della fotocopia del documento del sottoscrittore non è causa di esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a sanare tale irregolarità entro il termine indicato dall'Amministrazione nella relativa richiesta. Ove tale irregolarità non venga sanata entro il termine ivi indicato, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.